

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012**

Rispetto all'esercizio 2011 le poste di natura corrente registrano una diminuzione del 5,14% circa per quanto riguarda le entrate e un aumento del 4,19% circa per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 16.634 inferiore del 16,05% rispetto a quello registrato nel 2011 come conseguenza delle minori entrate per canoni demaniali e tasse portuali e di un aumento delle uscite correnti da ricondurre prevalentemente a Trasferimenti Passivi per Contributi a società aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale e per la partecipazione a progetti.

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 91 unità, contro le 89 dell'esercizio precedente, oltre a 3 persone distaccate presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

La spesa per il personale di m.€ 6.282 risulta inferiore sia a quanto preventivato (diminuzione di m.€ 1.553) che all'esercizio precedente (diminuzione di m.€ 862). Va evidenziato che tale voce comprende anche le spese per missioni in Italia e all'estero e le spese per la formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale, entrambe nel rispetto dei vincoli posti dalla Legge 122/2010 a cui si è aggiunta la riduzione della spesa per consumi intermedi per l'anno 2012 del 5% di quella sostenuta nel 2010 imposta dalla Legge 135/2012 (*Spending review*).

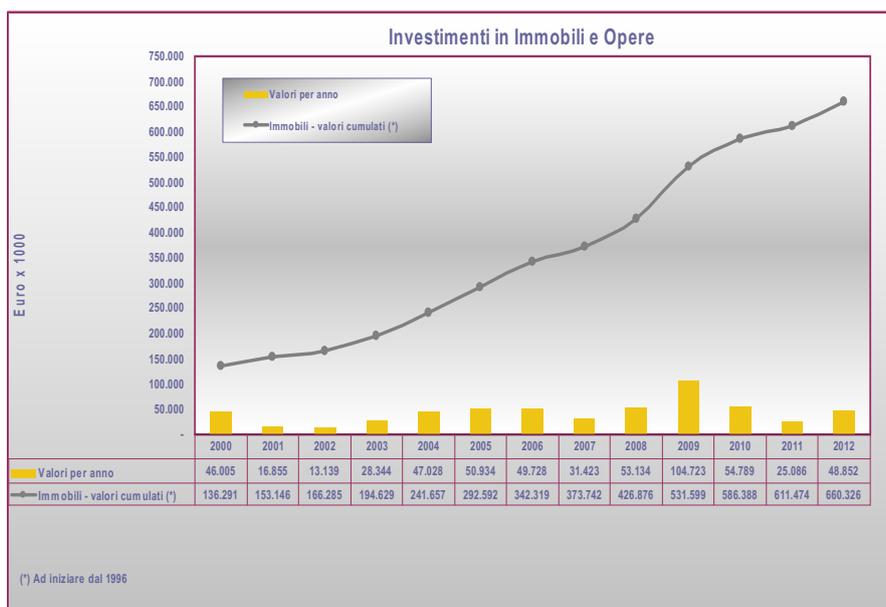
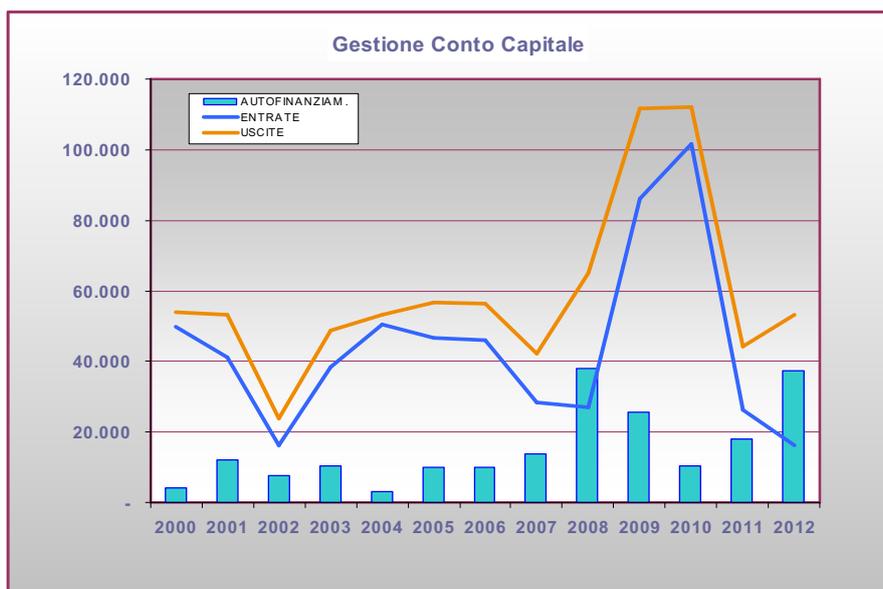
Per l'analisi del costo complessivo si rinvia all'allegato alla Nota Integrativa – parte V – pag. 69.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 37.180 che risulta coperto in parte dall'avanzo di parte corrente (m.€ 16.679) e in parte dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (m.€ 20.973). Nel corso dell'esercizio, grazie al puntuale monitoraggio dell'entrata ed alla gestione oculata della spesa, non si è fatto ricorso alla stipula di ulteriori mutui a valere direttamente sulle disponibilità di bilancio proprie.

Nei grafici che seguono vengono evidenziate la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale, ed il totale degli investimenti effettuati nel periodo 1996-2012.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2012**



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012****LA CASSA**

Il saldo di cassa a fine esercizio 2012 risulta pari ad m.€ 29.443 con una riduzione rispetto al saldo iniziale di m.€ 1.408.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 21.711; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 29.403.

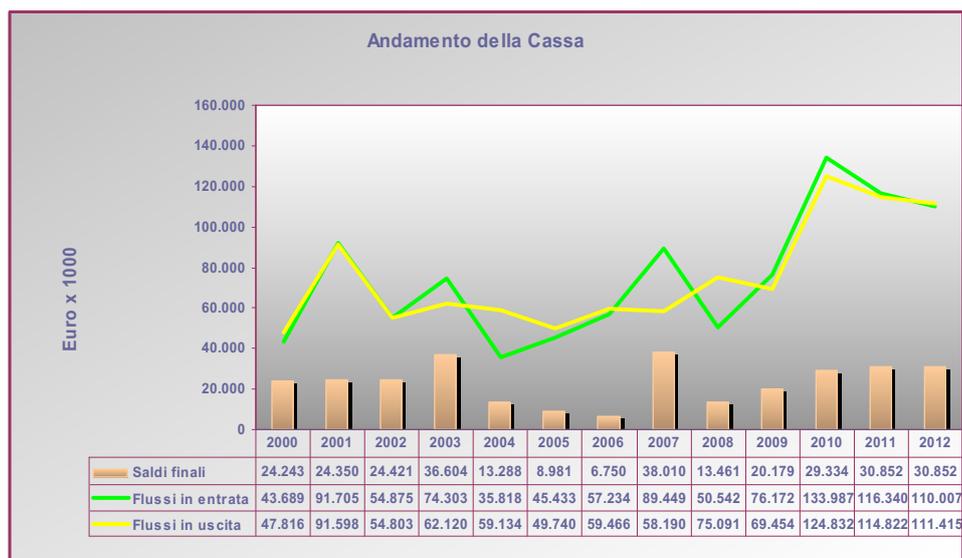
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	42.766	45.923	33.272
Conto capitale	48.604	64.449	97.509
Partite di giro	18.637	5.968	3.206
<b>Totale</b>	<b>110.007</b>	<b>116.340</b>	<b>133.987</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	21.055	21.954	18.423
Conto capitale	78.007	80.095	102.926
Partite di giro	12.353	12.773	3.484
<b>Totale</b>	<b>111.415</b>	<b>114.822</b>	<b>124.833</b>
<b>Saldo</b>	<b>-1.408</b>	<b>1.518</b>	<b>9.154</b>

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2012, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 14.141, i canoni demaniali per m.€ 23.519, i recuperi di spesa per m.€ 1.972, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 1.245, la riscossione di crediti per m.€ 2.867, i contributi dello Stato per m.€ 8.428, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 11.905 e "tiraggi" sul mutuo CARIGE stipulato nel 2010 a valere su risorse proprie per m.€ 18.000 e su quello finanziato dal DM 118/T per m.€ 7.228.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012**

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 73.714) e agli oneri finanziari.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2012.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012****I RESIDUI**

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2012 ha determinato una forte riduzione dei residui attivi (m.€ 48.319) e passivi (m.€ 42.348). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi ma soprattutto all'utilizzo di mutui stipulati nei precedenti esercizi e dal lato delle uscite al pagamento a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

La situazione al 31 dicembre 2012, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

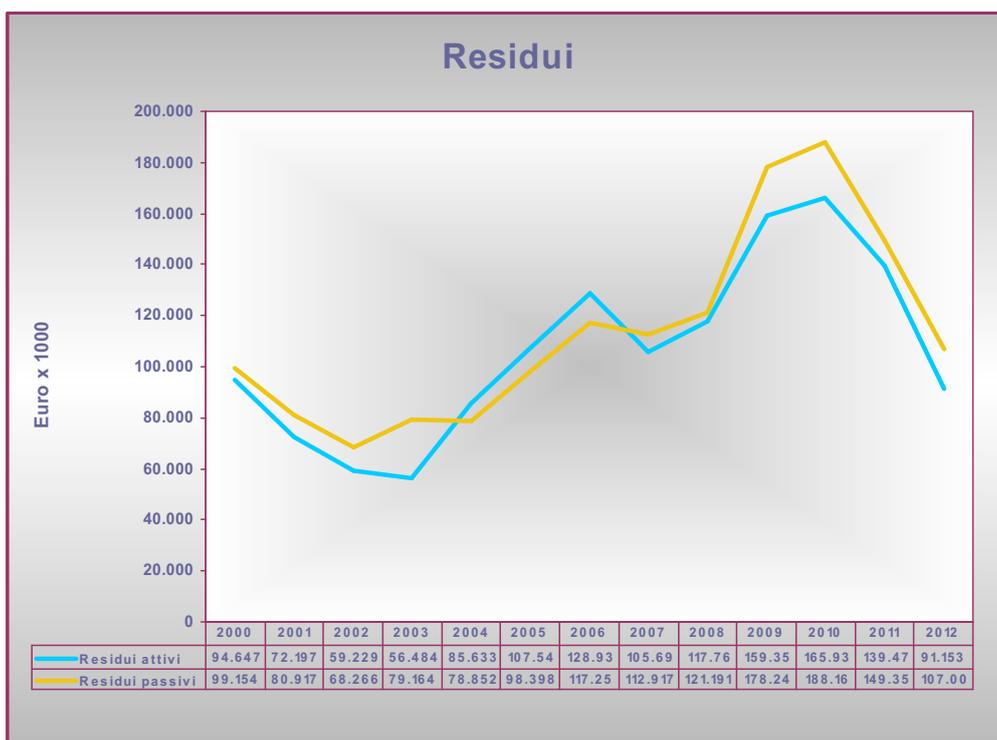
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	19.309	21.337	24.345
Conto capitale	67.589	100.264	138.538
Partite di giro	4.255	17.871	3.056
<b>Totale</b>	<b>91.153</b>	<b>139.472</b>	<b>165.939</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	10.051	8.848	8.651
Conto capitale	94.074	130.286	177.822
Partite di giro	2.878	10.217	1.694
<b>Totale</b>	<b>107.003</b>	<b>149.351</b>	<b>188.167</b>
<b>Saldo</b>	<b>-15.850</b>	<b>-9.879</b>	<b>-22.228</b>

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una importante riduzione negli ultimi due esercizi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2012**



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012****IL BILANCIO CIVILISTICO****1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 presenta i seguenti saldi:

<b>Situazione patrimoniale</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Immobilizzazioni nette	279.399	274.470	292.067
Attivo circolante	94.046	136.851	110.809
Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>373.445</b>	<b>411.321</b>	<b>402.876</b>
Patrimonio Netto	159.936	159.659	159.606
Fondo TFR	2.275	2.354	2.419
Debiti	210.145	248.043	240.415
Ratei e risconti	1.089	1.265	436
<b>Totale Passivo</b>	<b>373.445</b>	<b>411.321</b>	<b>402.876</b>

L'Esercizio 2012 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 277 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 274.470 a m.€ 279.399, con un aumento di m.€ 4.929.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 105.777), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 107.969, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in

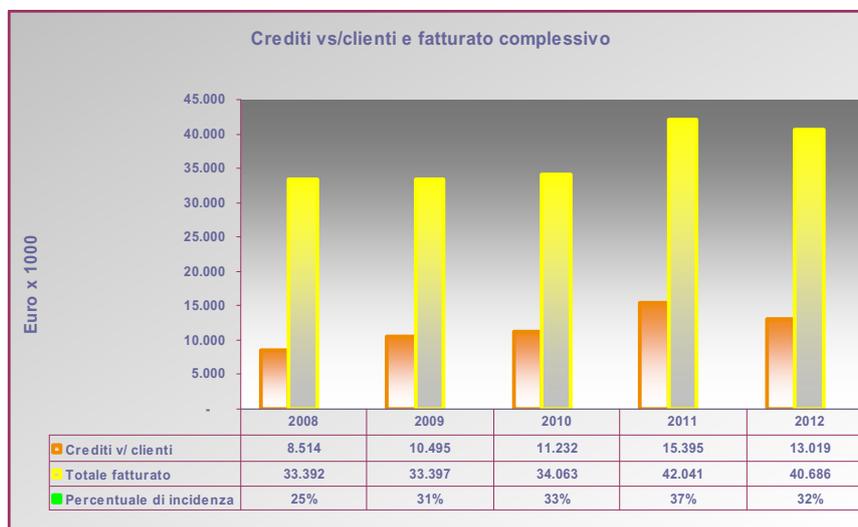
**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012**

Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 40.400.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590), AUTOVIE VENETE Spa (€ 60.794) e Autostrada di Alemagna Spa (€ 32.541) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente (€ 2.273.343).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2011, una diminuzione di m.€ 41.396; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 665), ammontano a m.€ 13.019. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2012 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si ha il dato quale quello che si desume nel grafico che segue:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012**

Ne consegue che a fronte dell'aumento della consistenza dei crediti, la loro incidenza sul fatturato va diminuendo per effetto delle azioni promosse per il recupero degli stessi.

I debiti passano da m.€ 248.043 a m.€ 210.145, con una diminuzione complessiva di m.€ 37.898.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012****2) Il conto economico**

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2012 ed i due esercizi precedenti:

<b>Conto Economico</b>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Ricavi delle vendite/prestazioni		933	963	916
Proventi Patrimoniali e diversi		39.752	41.079	33.148
<b>Totale Ricavi</b>		<b>40.685</b>	<b>42.042</b>	<b>34.064</b>
<b>Totale Costi</b>		<b>40.271</b>	<b>39.616</b>	<b>35.781</b>
Differenza (Margine Operativo)		414	2.426	-1.717
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-2.158	-2.292	-552
Oneri Proventi straordinari -/+		2.433	338	2.822
Imposte sul reddito		412	419	418
<b>Utile Netto</b>		<b>277</b>	<b>53</b>	<b>135</b>
<b>Cash Flow</b>		<b>19.983</b>	<b>19.816</b>	<b>16.025</b>

Rispetto al 2011 i ricavi registrano una leggera diminuzione di m.€ 1.357 e i costi di gestione un aumento di m.€ 655. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 2.426 a m.€ 414 prevalentemente per effetto della diminuzione dei ricavi per tasse portuali.

**L'utile netto** ammonta a m.€ 277 con un aumento di m.€ 224 rispetto al precedente esercizio.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012****IL TRAFFICO**

Nel 2012 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 3,5%, per un totale di circa 25,4 milioni di tonnellate di merci movimentate rispetto all'anno precedente. Il calo più marcato si è registrato nel settore commerciale -13%. Per il settore petrolifero si è riscontrata una diminuzione lieve -0,9%, in controtendenza invece il settore industriale che ha registrato un +34% con oltre 3,7 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale sebbene abbia avuto una contrazione, continua a prevalere sugli altri. Nel 2012, la composizione dei traffici risulta: 46,6% commerciale (51,7% nel 2011), 14,7% (10,6% nel 2011) industriale, 38,7% petrolifero (37,7% nel 2011).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -0,9%, con una perdita di circa 100.000 tonnellate, imputabili soprattutto alla contrazione dei traffici di prodotti raffinati (-238.000 tonnellate) solo parzialmente compensati dall'aumento dei traffici di olio greggio +200.000 tonnellate circa.

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha leggermente diminuito i volumi di traffico rispetto al 2011, con un calo di circa 127.000 tonnellate, pari a -1,9%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il carbone registra un +50,2%, con circa 2.410.000 tonnellate, anche i minerali, registrano una crescita, seppur contenuta, delle movimentazioni segnando +3,2%. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori delle granaglie (-26,7%), dei mangimi/semi oleosi (-10,9%), e delle altre rinfuse (-25,6%).

Il settore delle merci varie in colli ha registrato una contrazione dei propri volumi di traffico dell' 8,2% (pari a circa 700.000 tonnellate) rispetto al 2011. Questo risultato è stato determinato dalla contrazione del traffico ro-ro e contenitori pieni diminuiti rispettivamente del 13% e del 12% rispetto al 2011. In TEU, i traffici sono passati da quasi 460.000 TEU del

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012**

---

2011, a 430.000 TEU del 2012 con una flessione pari a 6,2 punti percentuali. I traffici di “merci altre” (prevalentemente prodotti siderurgici) sono aumentati del 1,5.

Il settore passeggeri, arrivato nel 2011 al suo massimo storico per il porto di Venezia, nel 2012 ha fatto registrare una flessione del 10,8%. I crocieristi hanno avuto un calo del 2,1% (-37.500 unità), la componente “navi veloci” un calo del 8,5% (-9.500 unità), mentre per i “traghetti” si registra una flessione del 55% (-193.000 unità).

Si allega la tabella dei traffici modello ESPO

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2012

ESPO MODIFICATO								
ANNO PERIODO	2011 Gennaio - Dicembre			2012 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>21.403.700</b>	<b>4.897.507</b>	<b>26.301.207</b>	<b>20.661.577</b>	<b>4.714.257</b>	<b>25.375.834</b>	<b>-925.373</b>	<b>-3,5</b>
di cui:								
Commerciale	9.445.071	4.161.679	13.606.750	8.034.088	3.790.877	11.824.965	-1.781.785	-13,0
Industriale	2.461.108	317.379	2.778.487	3.342.913	385.591	3.728.504	950.017	34,1
Petroli	9.497.521	418.449	9.915.970	9.284.576	537.789	9.822.365	-93.605	-0,9
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>10.484.571</b>	<b>728.242</b>	<b>11.212.813</b>	<b>10.197.102</b>	<b>916.082</b>	<b>11.113.184</b>	<b>-99.629</b>	<b>-0,8</b>
di cui:								
Petrolio grezzo	4.411.577	0	4.411.577	4.613.272	0	4.613.272	201.695	4,5
Prodotti raffinati	5.019.093	402.918	5.422.011	4.645.603	537.789	5.183.392	-238.619	-4,4
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	
Altre rinfuse liquide	1.053.901	325.324	1.379.225	938.227	378.293	1.316.520	-62.705	-4,5
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>6.457.630</b>	<b>128.230</b>	<b>6.585.860</b>	<b>6.359.956</b>	<b>98.986</b>	<b>6.458.942</b>	<b>-126.918</b>	<b>-1,9</b>
di cui:								
Cereali	674.703	25.861	700.564	508.574	4.279	512.853	-187.711	-26,7
Mangimi/semi oleosi	1.325.565	29.591	1.355.156	1.170.666	36.028	1.206.694	-148.462	-10,9
Carbone	1.604.000	0	1.604.000	2.406.120	3.241	2.409.361	805.361	50,2
Minerali/cascami	566.732	6.362	573.094	584.093	7.300	591.393	18.299	3,1
Fertilizzanti	20.487	0	20.487	4.421	0	4.421	-16.066	-78,4
Altre rinfuse solide	2.266.143	66.416	2.332.559	1.686.082	48.138	1.734.220	-598.339	-25,6
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI</b>	<b>4.461.499</b>	<b>4.041.034</b>	<b>8.502.533</b>	<b>4.104.519</b>	<b>3.699.189</b>	<b>7.803.708</b>	<b>-698.825</b>	<b>-8,2</b>
di cui:								
Contenitori	1.775.354	2.867.862	4.643.216	1.582.593	2.543.411	4.126.004	-517.212	-11,1
Ro/ro	762.072	878.589	1.640.661	660.960	763.637	1.424.597	-216.064	-13,1
Altre merci varie	1.924.073	294.583	2.218.656	1.860.966	392.141	2.253.107	34.451	1,5
<b>INFORMAZIONI</b>								
<b>B1 Numero navi</b>			<b>4.082</b>			<b>3.667</b>	<b>-415</b>	<b>-10,1</b>
di cui:								
Crociere			592			565	-27	-4,5
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			530			388	-142	-26,7
Passengeri corto raggio			402			376	-26	-6,4
<b>Numero passeggeri *</b>			<b>2.239.751</b>			<b>1.998.960</b>	<b>-240.791</b>	<b>-10,8</b>
di cui croceristi *			1.777.073			1.739.501	-37.572	-2,1
di cui traghetti *			351.475			157.785	-193.690	-55,1
di cui passeggeri corto raggio *			111.203			101.674	-9.529	-8,5
<b>Numero Ro-Ro</b>	<b>35.987</b>	<b>38.551</b>	<b>74.538</b>	<b>28.144</b>	<b>33.573</b>	<b>61.717</b>	<b>-12.821</b>	<b>-17,2</b>
<b>Traffico Fluviale</b>	<b>24.388</b>	<b>70.507</b>	<b>94.895</b>	<b>35.007</b>	<b>86.555</b>	<b>121.562</b>	<b>26.667</b>	<b>28,1</b>
<b>Numero contenitori</b>	<b>154.207</b>	<b>143.002</b>	<b>297.209</b>	<b>152.990</b>	<b>124.351</b>	<b>277.341</b>	<b>-19.868</b>	<b>-6,6</b>
di cui vuoti	69.351	8.520	77.871	81.078	3.473	84.551	6.680	8,5
di cui pieni	84.856	134.482	219.338	71.912	120.878	192.790	-26.548	-12,1
<b>Numero contenitori/TEU</b>	<b>238.609</b>	<b>219.754</b>	<b>458.363</b>	<b>237.589</b>	<b>192.304</b>	<b>429.893</b>	<b>-28.470</b>	<b>-6,2</b>
di cui vuoti	116.145	11.259	127.404	135.302	4.841	140.143	12.739	9,9
di cui pieni	122.464	208.495	330.959	102.287	187.463	289.750	-41.209	-12,4

**FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

In questo senso è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2013-2015 (approvato dal Comitato Portuale il 16.01.2013) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria livello nazionale.

A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dall'art. 1, co. 186 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 – Legge di Stabilità 2013 - ovvero l'autorizzazione del trasferimento all'Autorità Portuale di Venezia di 100 mln (5 mln per il 2013 e 95 mln per il 2015) finalizzato alla realizzazione della piattaforma d'altura.

Continua infine l'attività dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka (Ravenna ne è uscita) con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway.

## **CONCLUSIONE**

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Le prossime sfide saranno anche in questa direzione tentando di conciliare crescita e salvaguardia con specifiche opere di tipo conservativo.

Si auspica e si cerca di far sì che dette circostanze e le potenzialità dello scalo veneziano rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 277 collegato ad un risultato economico che aumenta di m.€ 224 rispetto al 2011.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2012**

---

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti, infatti è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i relativi dati esposti.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Paolo Costa**